Report della provincia di Arezzo per olivo

Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI

Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario

Agroambiente.info

Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2025-10-02

Fenologia

Dai dati rilevati in campo procede la fase fenologica di invaiatura con forti differenze, naturali, tra le varietà ed i processi di maturazione e di conversione degli zuccheri in olio avanzano.

È una fase delicata e complessa, l'invaiatura inizia dalla parte esterna del frutto e procede via via anche con i processi di maturazione a carico della polpa. Le attuali temperature dell'aria, dopo il calo, si sono portati su valori in media o leggermente inferiori al periodo. In generale comportano processi fisiologici della pianta in linea con il passato e con un conseguente raggiungimento del giusto grado di maturazione in modo più completo e con le dovute complessità del prodotto finale.

Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Biologico del 2025-10-02

Fenologia

Dai dati rilevati in campo procede la fase fenologica di invaiatura con forti differenze, naturali, tra le varietà ed i processi di maturazione e di conversione degli zuccheri in olio avanzano.

È una fase delicata e complessa, l'invaiatura inizia dalla parte esterna del frutto e procede via via anche con i processi di maturazione a carico della polpa. Le attuali temperature dell'aria, dopo il calo, si sono portati su valori in media o leggermente inferiori al periodo. In generale comportano processi fisiologici della pianta in linea con il passato e con un conseguente raggiungimento del giusto grado di maturazione in modo più completo e con le dovute complessità del prodotto finale.

Valori termici e le possibili localizzate instabilità previsti per la prossima settimana rappresentano condizioni ottimali per consentire una maturazione omogena e adeguata ad avere elevati livelli qualitativi.

L’andamento della maturazione nelle aree interne è leggermente più rallentato rispetto ad alcune aree costiere, le aperture dei frantoi sono previste a partire dal 12-15 di ottobre, salvo alcuni casi anticipati di alcuni giorni.

Per i prossimi giorni è prevista instabilità con possibili localizzati eventi piovosi che potrebbero interessare differenti aree della regione, e valori termici che dovrebbero mantenersi su attuali o leggermente in risalita. Quindi perdurano condizioni ottimali per lo sviluppo delle colture. Con l’abbassarsi delle temperature potrebbe crearsi un positivo rallentamento dell’attività, e ancor più dello sviluppo della mosca delle olive.

In allegato è possibile scaricare le linee guida sulle operazioni di raccolta: scarica qui (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/consigli

Occhio di pavone

Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre il piano di difesa da mettere in atto a primavera.

Mosca delle olive

Nel confronto tra i vari anni l’infestazione attiva % media regionale nella **settimana 40** evidenzia una situazione di infestazione contrastata con aree in aumento e altre stabili o in calo; infatti, è presente infestazione attiva in diverse situazioni regionali con superamenti di soglia, concentrati prevalentemente nelle provincie di Livorno, Lucca e Massa Carrara. Mentre nelle altre province

Valori termici e le possibili localizzate instabilità previsti per la prossima settimana rappresentano condizioni ottimali per consentire una maturazione omogena e adeguata ad avere elevati livelli qualitativi.

L’andamento della maturazione nelle aree interne è leggermente più rallentato rispetto ad alcune aree costiere, le aperture dei frantoi sono previste a partire dal 12-15 di ottobre, salvo alcuni casi anticipati di alcuni giorni.

Per i prossimi giorni è prevista instabilità con possibili localizzati eventi piovosi che potrebbero interessare differenti aree della regione, e valori termici che dovrebbero mantenersi su attuali o leggermente in risalita. Quindi perdurano condizioni ottimali per lo sviluppo delle colture. Con l’abbassarsi delle temperature potrebbe crearsi un positivo rallentamento dell’attività, e ancor più dello sviluppo della mosca delle olive.

In allegato è possibile scaricare le linee guida sulle operazioni di raccolta: scarica qui (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/consigli

Occhio di pavone

Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre il piano di difesa da mettere in atto a primavera.

Mosca delle olive

Nel confronto tra i vari anni l’infestazione attiva % media regionale nella **settimana 40** evidenzia una situazione di infestazione contrastata con aree in aumento e altre stabili o in calo; infatti, è presente infestazione attiva in diverse situazioni regionali con superamenti di soglia, concentrati prevalentemente nelle provincie di Livorno, Lucca e Massa Carrara. Mentre nelle altre province

l’infestazione dove presente è meno aggressiva. La stessa situazione provinciale è evidenziata anche dai confronti con il dato della **media storica della 40 settimana del periodo 2012-2024**.

Quadro complessivo confermato anche per l’indice di ovodeposizione media provinciale che evidenzia aumenti rispetto alla 39 settimana nelle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa, mentre nel altre presentano scostamenti leggermente negativi quindi in leggero calo.

Situazione rilevata

I valori rilevati negli oliveti della rete e in monitoraggi esterni ad Agroambiente.info presentano forti differenze territoriali nell’ultima settimana. Nello specifico riportiamo i valori positivi (vengono omessi i valori pari a zero, salvo cali o situazioni particolari) di infestazione attiva (uova + larve 1 età vive + larve 2 età vive) rilevati: (st: sotto trattamento)

Piana di Arezzo:

Ad Arezzo in Sargiano 4%, in Policiano 0%; a Castiglion Fibocchi in Gello Biscardo 4%

Valdarno est:

A Castelfranco di Sopra in Grania 6%, in San Michele 4%; a Pian di Sco in Campiglia 0%; a Terranuova Bracciolini in Settemponti Levante 0%.

Valdarno ovest:

A Cavriglia in paese 6%-0%; a Bucine in paese 0%-3%-st, loc Castiglion Alberti 0%.

***Valdichiana**:*

A Castiglion Fiorentino in paese 6%, in Pieve di Chio 0-3%; a Cortona in paese 0%, 0%, 3%, in Ossaia 0%, in Manzano 0%, in Farneta 0%.

Valdichiana ovest:

A Civitella Val di Chiana in Via dei Lecci 1%, in paese 3%; a Foiano della Chiana in paese 2%; a Lucignano in paese 5%, in Le Selve 1%; a Marciano della Chiana in Bibbiano 5%; a Monte San Savino in paese 5-5-5%.

l’infestazione dove presente è meno aggressiva. La stessa situazione provinciale è evidenziata anche dai confronti con il dato della **media storica della 40 settimana del periodo 2012-2024**.

Quadro complessivo confermato anche per l’indice di ovodeposizione media provinciale che evidenzia aumenti rispetto alla 39 settimana nelle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa, mentre nel altre presentano scostamenti leggermente negativi quindi in leggero calo.

Situazione rilevata

I valori rilevati negli oliveti della rete e in monitoraggi esterni ad Agroambiente.info presentano forti differenze territoriali nell’ultima settimana. Nello specifico riportiamo i valori positivi (vengono omessi i valori pari a zero, salvo cali o situazioni particolari) di infestazione attiva (uova + larve 1 età vive + larve 2 età vive) rilevati: (st: sotto trattamento)

Piana di Arezzo:

Ad Arezzo in Sargiano 4%, in Policiano 0%; a Castiglion Fibocchi in Gello Biscardo 4%

Valdarno est:

A Castelfranco di Sopra in Grania 6%, in San Michele 4%; a Pian di Sco in Campiglia 0%; a Terranuova Bracciolini in Settemponti Levante 0%.

Valdarno ovest:

A Cavriglia in paese 6%-0%; a Bucine in paese 0%-3%-st, loc Castiglion Alberti 0%.

***Valdichiana**:*

A Castiglion Fiorentino in paese 6%, in Pieve di Chio 0-3%; a Cortona in paese 0%, 0%, 3%, in Ossaia 0%, in Manzano 0%, in Farneta 0%.

Valdichiana ovest:

A Civitella Val di Chiana in Via dei Lecci 1%, in paese 3%; a Foiano della Chiana in paese 2%; a Lucignano in paese 5%, in Le Selve 1%; a Marciano della Chiana in Bibbiano 5%; a Monte San Savino in paese 5-5-5%.

(*) DATO RILEVATO NELLA SETTIMANA 22/09-28/09 ed inserito sabato 27/09

Clicca qui (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_el per consultare i dati

Suggerimenti per la difesa Fitosanitaria

Cosa ci possiamo aspettare per la prossima settimana?

L'andamento climatico con gli attuali cali termici rappresentano un rallentamento nello sviluppo dell'insetto, ma non è esclusa ovodeposizione; quindi, il RISCHIO di avere infestazione attiva nelle prossime settimane permane MEDIO.

Nonostante l'attività del dittero sia stata sotto le aspettative nell'ultimo mese, considerato l'aumento in alcune aree e le previsioni meteo per la prossima settima, oltre all'elevata variabilità sul territorio (legata e clima e carica produttiva), dove la raccolta non è imminente o si protrarrà per più settimane, è opportuno continuare a effettuare campionamenti al binoculare delle proprie olive e seguire l'andamento della maturazione dei frutti.

Strategie preventive

Con i prodotti repellenti/antideponenti /adulticida effettuati in precedenza è importante **controllare la copertura** e laddove gli eventi piovosi dell'ultima settimana possono aver dilavato i prodotti distribuiti valutare se necessario tenere la copertura con prodotti adulticida (se possibile per dimensione appezzamenti). Per chi ha adottato strategie adulticida con esche avvelenate (si raccomanda attenzione sulla superfice minima su cui applicarle) mantenere la copertura in base al periodo di efficacia riportato in etichetta del prodotto usato, verificare la tenuta del sistema con campionamenti delle drupe e rispettare l'intervallo di sicurezza.

Strategie ovo-larvicida

Nel caso in cui il bollettino o i campionamenti aziendali delle olive evidenzino il superamento della soglia di intervento (5-10%) di infestazione attiva, valutare la situazione e se imminente la raccolta velocizzare il più possibile le operazioni; solo in caso di raccolta a distanza sufficiente effettuare trattamento con prodotto a base di acetamiprid (con il minor intervallo di sicurezza, 7 giorni).

(*) DATO RILEVATO NELLA SETTIMANA 22/09-28/09 ed inserito sabato 27/09

Clicca qui (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_el per consultare i dati

Suggerimenti per la difesa Fitosanitaria

Cosa ci possiamo aspettare per la prossima settimana?

L'andamento climatico con gli attuali cali termici rappresentano un rallentamento nello sviluppo dell'insetto, ma non è esclusa ovodeposizione; quindi, il RISCHIO di avere infestazione attiva nelle prossime settimane permane MEDIO.

Nonostante l'attività del dittero sia stata sotto le aspettative nell'ultimo mese, considerato l'aumento in alcune aree e le previsioni meteo per la prossima settima, oltre all'elevata variabilità sul territorio (legata e clima e carica produttiva), dove la raccolta non è imminente o si protrarrà per più settimane, è opportuno continuare a effettuare campionamenti al binoculare delle proprie olive e seguire l'andamento della maturazione dei frutti.

Strategie preventive

Con i prodotti repellenti/antideponenti /adulticida effettuati in precedenza è importante **controllare la copertura** e laddove gli eventi piovosi dell'ultima settimana possono aver dilavato i prodotti distribuiti valutare se necessario tenere la copertura con prodotti adulticida (se possibile per dimensione appezzamenti). Per chi ha adottato strategie adulticida con esche avvelenate (si raccomanda attenzione sulla superfice minima su cui applicarle) mantenere la copertura in base al periodo di efficacia riportato in etichetta del prodotto usato, verificare la tenuta del sistema con campionamenti delle drupe e rispettare l'intervallo di sicurezza.

Rispettare rigorosamente anche le altre indicazioni dell'etichetta come **dosaggi**, **prescrizioni ambientali** e **tempi di rientro** che ricordiamo sono prescrizioni di legge.

In caso di aziende di maggiori dimensioni è possibile dividere la superfice in modo da raccogliere le varietà più precoci al giusto grado di maturazione rispettando l'intervallo di sicurezza dei prodotti usati in

Rispettare rigorosamente anche le altre indicazioni dell'etichetta come **dosaggi**, **prescrizioni ambientali** e **tempi di rientro** che ricordiamo sono prescrizioni di legge.

In caso di aziende di maggiori dimensioni è possibile dividere la superfice in modo da raccogliere le varietà più precoci al giusto grado di maturazione rispettando l'intervallo di sicurezza dei prodotti usati in precedenza e trattare le aree aziendali che si raccoglierà più avanti per mantenerle protette.

Maggiori info sulle strategie di difesa adottabili sono disponibili nelle "Linee guida per il controllo della mosca delle olive Bactrocera oleae nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica di una difesa sostenibile della produzione olivicola in Toscana":

Note

Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Prima di rimessare le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, è opportuno verificare e pulire le varie componenti con uso acqua pulita, per ridurre i problemi nella prossima campagna. Ricordiamo di verificare la scadenza del controllo funzionale e, se imminente fissare presso le officine autorizzate secondo le disposizioni del PAN che potte verificare cliccando qui (https://www.regione.toscana.it/pan/controllo-funzionale-irroratrici/officine-autorizzate)

MONITORAGGI

Il rilevo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.

precedenza e trattare le aree aziendali che si raccoglierà più avanti per mantenerle protette.

Maggiori info sulle strategie di difesa adottabili sono disponibili nelle "Linee guida per il controllo della mosca delle olive Bactrocera oleae nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica di una difesa sostenibile della produzione olivicola in Toscana":

Note

Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Prima di rimessare le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, è opportuno verificare e pulire le varie componenti con uso acqua pulita, per ridurre i problemi nella prossima campagna. Ricordiamo di verificare la scadenza del controllo funzionale e, se imminente fissare presso le officine autorizzate secondo le disposizioni del PAN che potte verificare cliccando qui (https://www.regione.toscana.it/pan/controllo-funzionale-irroratrici/officine-autorizzate)

MONITORAGGI

Il rilevo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.